

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00426419
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Elisabetta
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Piombino

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1949

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito italiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta/ litografia

MIS - MISURE

MISA - Altezza 74.5

MISL - Larghezza 58

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Sant'Elisabetta Magravia d'Ungheria.

NSC - Notizie storico-critiche

Santa Elisabetta d'Ungheria (1207-1231) fu moglie di Luigi IV langravio di Turingia. Divenuta vedova si dedicò all'assistenza dei poveri e dei malati contro la volontà della famiglia: nel miracolo a lei attribuito il pane distribuito ai bisognosi si trasformò in fiori e rose. In questa stampa la santa è identificata dalle rose del miracolo, dalla corona che le cinge il capo, simbolo del sua nobiltà dal castello che si intravede sullo sfondo. La raffigurazione del personaggio, eseguito peraltro con scarsità di mezzi creativi, colloca la stampa nella più consueta tradizione iconografica legata alla devozione popolare. L'insediamento del convento nel 1923, nel complesso dell'Immacolata, rafforza il significato della presenza di raffigurazioni di sante martiri. All'interno della chiesa, collocato lungo la navata sinistra, è conservato un dipinto di Pietro Saltiniese eseguito tra il 1009 e il 1901 avente medesimo soggetto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 262601

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carrara M.
BIBD - Anno di edizione	s.d.
BIBN - V., pp., nn.	p. 20

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Guarraccino M.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI